

**Ai candidati
alla carica di Sindaco
della città di Arona**

Oggetto: Proposte di interventi a tutela del patrimonio ambientale, storico e artistico aronese da inserire nei programmi elettorali in occasione delle elezioni amministrative del maggio 2015.

PREMESSA

Secondo "Arona Nostra" la politica ambientale della prossima Amministrazione comunale dovrà avere come principio ispiratore il miglioramento della qualità della vita degli aronesi. Tale miglioramento si potrà conseguire certamente facendo alcune cose, ma soprattutto **NON** facendone altre.

L'Associazione, quindi, fa seguire un elenco di proposte, diviso per argomenti, e chiede che durante la campagna elettorale ci si pronunci chiaramente nel merito.

A - URBANISTICA E TUTELA DEL TERRITORIO

La politica urbanistica del prossimo decennio sarà determinata soprattutto dal nuovo Piano Regolatore.

A parere di "Arona Nostra", l'obiettivo principale del Piano dovrebbe essere quello di impedire l'ulteriore avanzata dell'edificato a scapito delle residue aree agricole e/o boscate, e di puntare invece sul recupero e la riqualificazione dell'esistente.

Arona, nelle condizioni date, non è in grado di sopportare ulteriore cemento, se non con progetti organici di sostituzioni edilizie dov'è opportuno e indispensabile

Pertanto l'Associazione chiede che i candidati si impegnino affinché la prossima Amministrazione comunale non presenti Varianti di P.R.G. tendenti ad aumentare la C.I.R.T. e la cubatura ammessa, in quanto quelle previste dal Piano in corso di approvazione regionale sono più che sufficienti a venire incontro alle esigenze future della città.

B – BENI CULTURALI

- **VILLA CANTONI:** riconoscimento del valore simbolico per l'immagine della città che l'edificio ed il parco, oggi vincolati ai sensi del Dlgs 42/2004, costituiscono soprattutto per chi entra ed esce in direzione Nord, e messa in atto di ogni possibile tentativo, in accordo con la proprietà, per scongiurare l'avanzante degrado.

- **PATRIMONIO PUBBLICO:** recupero e restituzione all'uso pubblico degli immobili storici dell'ex Macello comunale e della ex Casa di Riposo di piazza Nazario Sauro.

- **AMBITO ROCCA BORROMEA, EX CAVA FOGLIOTTI e SACRO MONTE DI S. CARLO:** l'Associazione ha aderito ad un documento comune con altre cinque Associazioni locali, già divulgato, che tratta l'argomento in modo completo, e pertanto rimanda ad esso.

- **BIBLIOTECA CIVICA:** ristrutturazione della stessa, ormai inadeguata a rispondere alle esigenze proprie di un luogo di consultazione (sala di lettura).

C - TUTELA DELLE ACQUE, DEL SUOLO E DELL'ARIA DA OGNI FORMA DI INQUINAMENTO

- Collegamento di tutti gli scarichi fognari al depuratore consortile e prosecuzione delle attività già intraprese per censire gli scarichi ancora diretti nel torrente Vevera e nel Lago Maggiore.

Soluzione definitiva dell'annoso problema del Rio San Luigi, nel quale, malgrado l'effetto

positivo dei lavori effettuati negli ultimi anni, saltuariamente si osserva la presenza di acque nere. Il risanamento del rio contribuirà alla diminuzione dell'inquinamento del lago e consentirà la balneabilità dell'area ex Lido.

- Monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico, interventi sul traffico (vedi punto E), studio di ogni possibile intervento di competenza comunale volto a contenere altre forme di inquinamento, con particolare riguardo alle esalazioni provenienti dal depuratore consortile, oggetto di ripetute proteste degli abitanti delle zone limitrofe.

D - VERDE PUBBLICO E PRIVATO

- Revisione del Piano del Verde che ha sostituito il Regolamento del Verde e tutela solo gli alberi pubblici e quelli che sorgono in aree GIA' soggette a vincolo, abolisce l'autorizzazione sindacale al taglio, NON prevede sanzioni.

- Avvio del censimento degli alberi di particolare pregio, previsto dal Piano suddetto e mai attuato, anche alla luce del recente Decreto Interministeriale del 23/10/2014 sugli alberi monumentali.

- Applicazione della Legge 113/92 (un albero per ogni nato) che vede Arona totalmente inadempiente. Applicando tale legge, si potrebbe parzialmente colmare il saldo negativo (alberi abbattuti/reimpiantati) dovuto all'accanimento disboscatore degli ultimi decenni. Allo scopo, si potrebbero anche acquisire alla pubblica proprietà aree dismesse e degradate, nonché dotare finalmente di adeguata alberazione numerosi siti, dei quali "Arona Nostra" fornirà l'elenco alla prossima Amministrazione, citando sin d'ora - a titolo esemplificativo - Piazzale Moro e l'area circostante il Centro Sportivo di via M. Nero.

- Ricostituzione del viale alberato della Valle Vevera.

E - VIABILITÀ' E TRAFFICO

- Creazione di un'isola pedonale estesa tra Piazza del Popolo e Corso Repubblica.

- Prosecuzione delle iniziative già intraprese per sistemare i marciapiedi esistenti e costruirne di nuovi, almeno su di un lato delle strade che ne sono prive, nel rispetto dei diritti dei pedoni e delle persone disabili.

- Realizzazione di un sottopasso almeno pedonale e ciclabile che colleghi la stazione ferroviaria con via Milano.

- Previsione di posti auto pubblici in occasione di tutti gli interventi di demolizione e /o ristrutturazione di fabbricati esistenti, ricavo di altri posti auto ad es. sopraelevando il posteggio di piazza Barberi per alleggerire il lungolago e il centro storico, accordo con l'ASL per l'apertura del parcheggio ricavato dalla demolizione dell'ex Casa Bocchetta, opportunamente alberato, e, fin quando è possibile, ricavo di parcheggi periferici eventualmente collegabili con navette per il centro in occasione di eventi di forte richiamo.

- Raccordo della pista ciclabile Piazzale Moro – Corso Europa con il percorso proveniente dal Parco del Ticino e costeggiante la Riserva Naturale dei Canneti di Dormelletto.